



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



Turismo sostenibile...

Questo sconosciuto !



Luca Dalla Libera
Federparchi

FEDERAZIONE ITALIANA PARCHI E RISERVE NATURALI



La mia breve presentazione di oggi

1. Un richiamo al concetto di “sviluppo sostenibile” (2)

2. Un'introduzione al “turismo sostenibile” (2)

3. Alcune questioni concrete (e spinose) (3)

4. La CETS ed i 10 principi di riferimento



1

Sviluppo sostenibile... “la” definizione

Il rapporto Brundtland del 1987 (in seguito richiamato dalla Commissione Mondiale sull’Ambiente e lo Sviluppo dell’ONU (WCED, World Commission on Environment and Development,) cita:

“Lo Sviluppo sostenibile è uno sviluppo che garantisce i bisogni delle generazioni attuali senza compromettere la possibilità che le generazioni future riescano a soddisfare i propri”

Questa prima definizione che dà vita alla cosiddetta regola dell’equilibrio delle **tre “E”**: **ecologia**, **equità**, **economia** fornisce una visione antropocentrica ponendo, infatti, al centro della questione il benessere delle future generazioni.



1

Sviluppo sostenibile... evoluzione del concetto

Nel 1991 è stata fornita dalla World Conservation Union, UN Environment Programme and World Wide Fund for Nature, un'altra definizione di sviluppo sostenibile che enuncia:

« ...un miglioramento della qualità della vita, senza eccedere la capacità di carico degli ecosistemi di supporto, dai quali essa dipende »

In questa definizione si va oltre “la visione antropocentrica” del 1987 e si punta decisamente all'introduzione di un concetto di “equilibrio” fra l'uomo e l'ecosistema.

Dalla sostenibilità dello sviluppo... al turismo sostenibile

L'applicazione dei principi della sostenibilità al settore turistico porta alla seguente definizione di turismo sostenibile:

"Il turismo è sostenibile quando il suo sviluppo conserva le attività ad esso connesse per un tempo illimitato, senza alterare l'ambiente naturale, sociale, artistico e non frena ne inibisce lo sviluppo di altre attività sociali ed economiche presenti sul territorio".

Turismo sostenibile ... i documenti internazionali

Tra i documenti fondamentali, in ordine temporale, troviamo:

“Carta del Turismo Sostenibile”, scaturita dalla Conferenza di Lanzarote del 1995.

“Turismo: Principi base per uno sviluppo sostenibile”
Organizzazione Mondiale del Turismo [UNWTO] (1996)

Nel 1999, la Commissione Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite ha sottolineato l'urgente definizione di strategie nazionali riguardanti il turismo sostenibile e ha proposto la denominazione dell'anno 2002 come anno dell'Ecoturismo.

“Promuovere il turismo sostenibile – Guida per i decisori politici”
Organizzazione Mondiale del Turismo [UNWTO]/Programma Ambiente delle Nazioni Unite [UNEP]

Turismo sostenibile ...accelerare ...

Ridurre la stagionalità – Utilizzare più efficacemente le strutture ricettive, evitando sovraccarichi, per poter accogliere meglio il visitatore.

Affrontare l'impatto dei trasporti turistici – Favorendo vacanze innovative, su corsia preferenziale per “soggiorni ad auto 0” o esperienze “*by bike*” per ogni età.

Migliorare la qualità del lavoro turistico – Promuovendo la professionalità e la diversificazione degli operatori.

Ottimizzare l'uso delle risorse naturali (acqua, energia) e la produzione di rifiuti – Apportando innovazione (tecnologie) a strutture e servizi offerti.

Conservare e dare valore al patrimonio naturale e culturale – Rendendolo accessibile a tutti, mettendolo in rete con altre esperienze, promuovendo l'incontro tra i popoli e le culture.

AZIONE per UN TURISMO EUROPEO PIÙ SOSTENIBILE

Turismo sostenibile ... frenare ...

Ridurre al minimo e gestire i rischi (principio di precauzione) – Quando sussistono incertezze in merito ai risultati, è opportuno condurre una valutazione completa ed intraprendere azioni preventive al fine di evitare danni all'ambiente o alla società.

Fissare e rispettare i limiti, ove opportuno – La capacità di accoglienza di determinati siti e di zone più ampie va riconosciuta e deve essere presente la disponibilità di limitare, ove e quando opportuno, il livello di sviluppo turistico ed il volume dei flussi turistici.

COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE
Agenda per un turismo europeo sostenibile e
competitivo

Bruxelles, 19.10.2007 COM (2007) 621

Turismo sostenibile ...in equilibrio

Programmare a lungo termine – Lo sviluppo sostenibile implica l'attenzione alle esigenze delle generazioni future e della nostra. Per programmare a lungo termine bisogna essere in grado di sostenere le iniziative nel tempo. (dal punto di vista economico, ambientale e sociale)

Coinvolgere tutte le parti in causa – La strategia sostenibile implica un'ampia ed impegnata partecipazione al processo decisionale e all'attuazione concreta da parte di tutte le persone in grado di influire sul risultato.

Effettuare un monitoraggio continuo – Sostenibilità significa capire gli impatti ed essere vigilanti nei loro confronti in modo permanente, affinché possano essere realizzati i cambiamenti e i miglioramenti necessari.

COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE

Agenda per un turismo europeo sostenibile e
competitivo

Bruxelles, 19.10.2007 COM (2007) 621

La CETS (Carta Europea del Turismo sostenibile)

Deriva dai principi dello *sviluppo sostenibile* (Agenda 21, Rio de Janeiro 1992 [impegni sottoscritti da 178 paesi tra cui l'Italia]) applicati al turismo nelle aree protette.

In particolare, la CETS promuove

“...Ogni forma di sviluppo, allestimento o attività turistica che rispetta e preserva a lungo termine le risorse naturali, culturali e sociali, e contribuisce in modo positivo e equo allo sviluppo economico e al miglioramento della qualità di vita delle persone che vivono, lavorano o soggiornano nelle aree protette”

10 Principi per le Azioni della Carta

- 1. Coinvolgere tutti coloro che sono implicati nel settore turistico dell'area protetta, per il suo sviluppo e la sua gestione.*
- 2. Predisporre e rendere effettiva una strategia per il turismo sostenibile ed un piano d'azione per l'area protetta.*
- 3. Tutelare e migliorare il retaggio naturale e culturale dell'area, ma al contempo Proteggere l'area da uno sviluppo turistico sconsiderato.*
- 4. Garantire ai visitatori un elevato livello di qualità in tutte le fasi della loro visita.*
- 5. Comunicare efficacemente le caratteristiche proprie ed uniche dell'area.*
- 6. Incoraggiare un turismo legato a specifici prodotti che aiutino a riconoscere e scoprire il territorio locale.*
- 7. Migliorare la conoscenza dell'area protetta e gli aspetti di sostenibilità tra tutti quelli legati al turismo.*
- 8. Assicurare che il sostegno al turismo non comporti costi per la qualità della vita delle comunità locali residenti.*
- 9. Accrescere i benefici del turismo in favore dell'economia locale*
- 10. Monitorare ed influenzare il flusso di visitatori e ridurre gli impatti negativi.*

1. Lavorare in partnership

Coinvolgere tutti coloro che sono implicati nel settore turistico dell'area protetta, nel suo sviluppo e nella sua gestione (Forum permanente, o una struttura equivalente)

2. Elaborare e realizzare una strategia

Predisporre una strategia basata su attente valutazioni (economiche, sociali ed ambientali) ed approvata e condivisa dai soggetti locali coinvolti

3. Tutelare e migliorare il patrimonio naturale e culturale dell'area, attraverso il turismo, ma al contempo proteggere l'area da uno sviluppo turistico inappropriato

Azioni mirate al monitoraggio su flora e fauna, di riduzione degli impatti, di contenimento e regolazione di flussi turistici in determinate aree, di promozione attività turistiche legate a specifiche emergenze culturali e naturali, ecc...

4. Garantire ai visitatori un elevato livello di qualità in tutte le fasi della loro visita

Analisi di soddisfazione dei visitatori, cultura dell'accoglienza, miglioramento qualità del soggiorno, attenzione ai visitatori svantaggiati (disabilità), ecc...

5. Comunicare efficacemente ai visitatori le caratteristiche proprie ed uniche dell'area

Promozione territoriale, Centri visita e collegamenti con gli attori locali, web, esperienze dirette, memorie del soggiorno...

6. Incoraggiare prodotti turistici specifici che aiutino a conoscere e scoprire il territorio locale

Progettazione di calendari di eventi, costruzione di pacchetti, promozione di prodotti tipici, interpretazione del patrimonio locale



4

7. Migliorare la conoscenza dell'area protetta dei temi della sostenibilità tra tutti gli attori coinvolti nel settore turistico

Attività di formazione, di interscambio professionale con operatori di altre aree protette, di verifica della programmazione

8. Assicurare che il sostegno al turismo non comporti costi per la qualità della vita delle comunità locali residenti

Coinvolgimento delle comunità locali, gestione del conflitto, momenti di valorizzazione e confronto tra turisti e residenti, allargamento delle ricadute economiche positive

9. Accrescere i benefici provenienti dal turismo per l'economia locale

Maggiori profitti per le aziende locali, maggior impiego di personale locale, nuovi servizi per la nascita di nuove imprese.

10. Monitorare i flussi di visitatori indirizzandoli verso una riduzione degli impatti negativi

Conteggi e controlli di flussi turistici su determinate aree, azioni per la mobilità sostenibile, ecc...

Grazie per l'attenzione ...